

Scuola. A disposizione 1,4 miliardi in quattro anni

Formazione su misura per i docenti di ruolo

Claudio Tucci

Se non è una mini-rivoluzione, poco ci manca: per i circa **750 mila professori di ruolo** della scuola italiana scattano percorsi di formazione in servizio personalizzati e obbligatori (come previsto dalla legge 107).

La novità è stata annunciata ieri dal ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini: sul piatto vengono messi 325 milioni che, se sommati agli 1,1 miliardi della Carta del docente, portano a 1,4 miliardi, per il periodo 2016-2019, le risorse complessive dedicate all'aggiornamento e allo sviluppo professionale del corpo insegnante.

L'inversione di tendenza è netta: oggi i docenti sono desti-

nari di azioni di formazione frammentate e senza strategia.

Adesso, si cambia. Il ministro, che avrà la regia nazionale, ha fissato 9 priorità tematiche che spaziano dal digitale, alle lingue, dall'alternanza, all'inclusione, alla prevenzione del disagio giovanile, all'autonomia didattica. Ogni prof avrà un piano di formazione individuale, coerente con il progetto didattico della scuola. La formazione potrà svolgersi con lezioni in presenza o a distanza (anche attraverso la progettazione). La qualità dei percorsi sarà assicurata dalle nuove procedure di accreditamento a livello nazionale dei soggetti erogatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

